

- il **18 febbraio 2014**, nel brindisino, è stato eseguito il sequestro¹⁹¹ anticipato dei beni, tra cui 3 compendi aziendali, per un valore complessivo di **seicentomila Euro**, riconducibili ad elemento di spicco della frangia mesagnese della *Sacra Corona Unita*. Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel dicembre 2013;
- l'**11 marzo 2014**, in diversi comuni della provincia barese, è stato eseguito il sequestro¹⁹² anticipato, di diversi beni immobili, per un valore complessivo di circa **quattrocentotrentacinquemila Euro**, nei confronti di pregiudicato di Bitonto (BA), la cui figura era emersa nell'ambito di precedenti indagini sul fenomeno dell'infiltrazione della criminalità organizzata nel campo delle aste giudiziarie nell'area del capoluogo pugliese¹⁹³. Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel settembre 2013;
- il **17 marzo 2014**, in Monteroni (LE), è stata eseguita la confisca¹⁹⁴ definitiva dei beni, per un valore complessivo di **un milione e cinquecentomila Euro**, riconducibili ad elemento di spicco del *clan* TORNESE assassinato nel dicembre del 2010. L'attività si inserisce in indagini della D.I.A. coordinate dalla Procura della Repubblica di Lecce che avevano portato al sequestro dei beni anzidetti nel gennaio del 2011;
- il **20 marzo 2014**, in località Valenzano (BA), a conclusione di indagini condotte dalla D.I.A. su delega della locale Procura della Repubblica, è stata eseguita la confisca¹⁹⁵ dei beni, per un valore complessivo di **un milione e cinquecentomila Euro**, riconducibili a defunto boss barese, considerato, in vita, il luogotenente del soggetto apicale del clan PARISI assassinato nell'aprile del 2009 e già oggetto, nel 2012, di misura ablativa in seno all'Operazione "**Ferro di cavallo**"; il provvedimento ha interessato anche un centro di allevamento di cavalli nel casertano;
- il **31 marzo 2014**, nel modenese, è stato eseguito il sequestro¹⁹⁶ di un patrimonio del valore complessivo di **cinquemilioni di Euro** nei confronti di pregiudicato pugliese residente a Castelfranco Emilia (MO), già condannato per reati associativi di stampo mafioso e in materia di narcotraffico e armi; il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nell'ottobre 2013;

¹⁹¹ Decreto nr. 3/14 M.P. (nr. 1/14 Dec.) del 7 febbraio 2014 – Tribunale di Brindisi

¹⁹² Decreto nr. 146/13 M.P. del 27 febbraio 2014 – Tribunale di Bari

¹⁹³ Operazione "*Capitolo*" - 2007

¹⁹⁴ Decreto nr. 46/11 (nr. 1/11 SS) del 12 febbraio 2014 – Tribunale di Lecce

¹⁹⁵ Decreto nr. 228/11 R.G. M.P. (nr. 39/14 D.) del 12 febbraio 2014 – Tribunale di Bari

¹⁹⁶ Decreto nr. 1/14 R.M.P.S EL 18 MARZO 2014 – Tribunale di Taranto

- il **3 aprile 2014**, in località Bitonto (BA), è stato eseguito il sequestro¹⁹⁷ anticipato di diversi terreni nonché di una attività imprenditoriale, per un valore complessivo di circa **centosettantatremila Euro**, nei confronti di esponente della criminalità organizzata pugliese operante nel barese, già condannato per i reati di riciclaggio, ricettazione e reati contro il patrimonio. Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel maggio 2013;
- il **6 agosto 2014**, in Brindisi, è stata eseguita la confisca¹⁹⁸ di una autovettura, del valore di **ventiquattromila Euro**, nella disponibilità di soggetto ritenuto elemento di spicco, nella città di Brindisi, della frangia mesagnese della *Sacra Corona Unita*. Il provvedimento, che ha contestualmente disposto l'applicazione della misura personale della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza per la durata di anni tre, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel dicembre 2013 che portò, nel febbraio 2014, al sequestro¹⁹⁹ anticipato di un patrimonio di maggiore consistenza;
- il **17 settembre 2014**, in diversi comuni della provincia barese, è stata eseguita la confisca²⁰⁰ di diversi beni immobili, per un valore complessivo di circa **quattrocentotrentacinquemila Euro**, nei confronti di pregiudicato di Bitonto (BA), la cui figura era emersa nell'ambito di precedenti indagini sul fenomeno dell'infiltrazione della criminalità organizzata nel campo delle aste giudiziarie nell'area del capoluogo pugliese²⁰¹. Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel settembre 2013 cui seguì il sequestro²⁰² anticipato dei beni in confisca;
- il **24 ottobre 2014**, in località Monopoli (BA), nell'ambito di indagini condotte dalla D.I.A. su delega della locale Procura della Repubblica, è stato eseguito il sequestro²⁰³ anticipato di un autoveicolo del valore di **cinquemila Euro**, nei confronti di esponente della malavita locale dedito a truffe concernenti veicoli; l'attività integra precedenti misure ablative operate nell'ambito del medesimo filone investigativo²⁰⁴;

¹⁹⁷ Decreto nr. 109/13 M.P. del 12 febbraio 2014 – Tribunale di Bari

¹⁹⁸ Decreto nr. 3/14 MP (nr. 4/14 Dec.) del 17 luglio 2014 – Tribunale di Brindisi

¹⁹⁹ Decreto nr. 3/14 MP (nr. 1/14 Dec.) del 7 febbraio 2014 – Tribunale di Brindisi

²⁰⁰ Decreto nr. 146/13 MP (nr. 116/14 D.) del 11.6.2014 – Tribunale di Bari

²⁰¹ Operazione “*Capitolo*” – 2007

²⁰² Decreto nr. 146/13 MP del 27.2.2014 – Tribunale di Bari

²⁰³ Decreto nr. 145/14 MP del 15 ottobre 2014 – Tribunale di Bari

²⁰⁴ Decreto nr. 64/13 del 5 febbraio 2014 – Tribunale di Bari

- il **28 ottobre 2014**, in Taranto, è stata eseguita la confisca²⁰⁵ definitiva di un immobile, del valore di **centomila Euro**, in danno di soggetto terzo riconducibile a elementi organici alla criminalità organizzata locale, già colpiti nel 2007 da provvedimenti ablativi e da misure personali disposte dalla Procura tarantina;
- il **7 novembre 2014**, in Modena e Milano, è stato eseguito il sequestro²⁰⁶ di una azienda e di un rapporto finanziario, per un valore complessivo di oltre **ventiseimila Euro**, in danno di pregiudicato pugliese residente a Castelfranco Emilia (MO), già condannato per reati associativi di stampo mafioso e in materia di narcotraffico e armi. Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nell'ottobre del 2013 che, nel marzo di quest'anno, aveva già portato al sequestro²⁰⁷ del consistente patrimonio del predetto, tra cui numerosissime unità immobiliari e due aziende, per un valore complessivo di **cinquemilioni di Euro**.

b. INVESTIGAZIONI GIUDIZIARIE

Tra le attività investigative della D.I.A. condotte nel corso del 2014, nei confronti per dei sodalizi criminali pugliesi di matrice mafiosa, si ricorda l'operazione **FENUS UNCIARUM**, condotta il **18 settembre 2014** dalla Sezione Operativa di Lecce, che ha eseguito il provvedimento di custodia cautelare in carcere nei confronti di 16 indagati per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso, usura aggravata, estorsione e riciclaggio. Inoltre, a carico di un indagato è stato eseguito il sequestro preventivo di beni, finalizzato alla confisca, per un valore di **un milione di Euro**, ai sensi degli artt. 321 c.p.p. e 12 sexies D.L. 8/6/1992, n. 306 convertito con modificazioni nella legge n. 356 del 7 agosto 1992.

²⁰⁵ Pronuncia della Corte di Cassazione dell'11.7.2013 sull'inammissibilità del ricorso presentato in data 7.7.2012 avverso il Decreto nr. 5/09 MP del 6.12.2011 della Corte d'Appello di Lecce – Sez. distaccata di Taranto

²⁰⁶ Decreto nr. 1/14 RMPS del 24 ottobre 2014 – Tribunale di Taranto

²⁰⁷ Decreto nr. 1/14 RMPS del 18.3.2014 – Tribunale di Taranto

TABELLA RIASSUNTIVA DEI RISULTATI CONSEGUITI

dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014

Proposte misure di prevenzione personali e patrimoniali nei confronti di appartenenti a	
criminalità organizzata siciliana	23
criminalità organizzata campana	21
criminalità organizzata calabrese	20
criminalità organizzata pugliese	3
altre organizzazioni criminali	7
organizzazioni criminali straniere	4
Totale	78
di cui, a firma di	
Direttore della DIA	68
Procuratori della Repubblica, a seguito di attività DIA	10
Confisca di beni (L.575/65) nei confronti di appartenenti a	
criminalità organizzata siciliana	373.490.292,00
criminalità organizzata campana	12.560.973,00
criminalità organizzata calabrese	97.870.050,00
criminalità organizzata pugliese	3.558.475,00
altre organizzazioni criminali	115.104.000,00
organizzazioni criminali straniere	0,00
Totale	602.583.790,00
Sequestro di beni (L.575/65) nei confronti di appartenenti a	

criminalità organizzata siciliana	2.164.340.023,00
criminalità organizzata campana	122.853.551,00
criminalità organizzata calabrese	193.553.360,00
criminalità organizzata pugliese	6.750.168,00
altre organizzazioni criminali	124.870.075,00
organizzazioni criminali straniere	1.500.000,00
Totale	2.613.847.177,00
Sequestro di beni (art.321 c.p.p.) nei confronti di appartenenti a	
criminalità organizzata siciliana	3.100.000,00
criminalità organizzata campana	480.340.000,00
criminalità organizzata calabrese	66.409.000,00
criminalità organizzata pugliese	3.505.397,00
altre organizzazioni criminali	0,00
organizzazioni criminali straniere	13.600,00
Totale	553.367.977,00
Confische D.L. 306/92 art 12 sexies	
criminalità organizzata siciliana	50.000,00
criminalità organizzata campana	0,00
criminalità organizzata calabrese	32.055.000,00
criminalità organizzata pugliese	1.000.000,00
altre organizzazioni criminali	6.900.000,00
organizzazioni criminali straniere	0,00
Totale	40.005.000,00
Segnalazioni di operazioni sospette	
istruite	17.020
attivate	449
Appalti pubblici: società monitorate	
	2.055
Accessi ai cantieri	
	168
Informative inviate al Ministero Giustizia e relative a detenuti sottoposti all'art. 41 bis dell'O.P.	
	475

Arresto di latitanti	1
Arresti in flagranza, fermi, esecuzioni pena, ordinanze di custodia cautelare e altri provvedimenti cautelari emessi dall'Autorità Giudiziaria, a seguito di attività della DIA, nei confronti di appartenenti a	
criminalità organizzata siciliana	66
criminalità organizzata campana	49
criminalità organizzata calabrese	24
criminalità organizzata pugliese	16
altre organizzazioni criminali	0
organizzazioni criminali straniere	9
Totale	164
Operazioni di polizia giudiziaria	
concluse	101
in corso	311
di cui	
operazioni	113
procedimenti penali	198



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA

1. LA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA

Istituita dalla legge di riforma dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, la Scuola di Perfezionamento è chiamata ad assicurare la formazione comune dei funzionari e degli ufficiali delle Forze di Polizia nazionali, quale punto di forza e di riferimento culturale di un sistema di sicurezza condiviso.

Unica realtà istituzionale formativa che rappresenta unitariamente tutte le Forze di Polizia ed unico esempio in Europa di una Scuola interforze, l'Istituto organizza e svolge corsi di Alta Formazione, corsi di aggiornamento in materia di Coordinamento delle Forze di Polizia e di Analisi criminale, corsi sul Sistema di Indagine nonché corsi per funzionari di polizia esteri.

In data 30 giugno 2014 si è concluso l'anno accademico del XXIX corso di Alta Formazione, al quale hanno preso parte 29 frequentatori, di cui:

- 12 Funzionari della Polizia di Stato (6 con il grado di Primo Dirigente e 6 con il grado di Vice Questore Aggiunto);
- 6 Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri (con il grado di Colonnello);
- 3 Ufficiali della Guardia di Finanza (con il grado di Colonnello);
- 4 Funzionari della Polizia Penitenziaria (con il grado di Commissario);
- 3 Funzionari del Corpo Forestale dello Stato (con il grado di Vice Questore Aggiunto);
- 1 Uditore straniero (Colonnello della polizia della Repubblica colombiana).

In data 1° ottobre 2014 ha avuto inizio il XXX corso di Alta Formazione, che terminerà il 30 giugno 2015. A tale corso partecipano 29 frequentatori di cui:

- 12 Funzionari della Polizia di Stato (6 con il grado di Primo Dirigente e 6 con il grado di Vice Questore Aggiunto);
- 6 Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri (con il grado di Colonnello);
- 2 Ufficiali della Guardia di Finanza (con il grado di Colonnello);
- 4 Funzionari della Polizia Penitenziaria (due con il grado di Commissario Capo e due con il grado di Commissario);
- 3 Funzionari del Corpo Forestale dello Stato (con il grado di Commissario Capo);
- 2 Uditori stranieri (Funzionari della polizia nazionale della Repubblica del Congo).

Nel corso dell'anno 2014 si sono, altresì, svolte:

- nr. 4 edizioni del Corso di Aggiornamento in materia di coordinamento, cui hanno partecipato 91 frequentatori;
- nr. 3 edizioni del Corso di I livello di Analisi criminale, cui hanno partecipato 74 frequentatori;
- nr. 1 edizione del Corso di II livello di Analisi criminale cui hanno partecipato 18 frequentatori;
- nr. 4 edizioni del Corso sul Sistema di Indagine cui hanno partecipato 116 frequentatori;
- nr. 2 edizioni del Corso di Specializzazione nei servizi di polizia ippomontati (15 frequentatori), presso la Scuola Aperta per i Servizi di Polizia a cavallo per le Forze di Polizia ad ordinamento civile di Foresta Burgos (SS).

Inoltre, nell'ambito della collaborazione con le Direzioni Centrali interforze del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, la Scuola ha ospitato e organizzato – d'intesa con la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga – la quindicesima edizione del Corso per "Responsabili delle unità specializzate antidroga".

Come è tradizione, ha organizzato un ciclo di sei conferenze affidate ad illustri personalità del mondo istituzionale, economico e culturale. Tali iniziative sono state aperte sia agli omologhi Istituti di formazione, nell'ottica di un continuo interscambio di partecipazioni, sia ai massimi esponenti delle Amministrazioni delle Forze di polizia, sia al mondo accademico.

Oltre a ciò:

- in data 13 marzo 2014 ha ospitato una visita di una delegazione di Allievi Ufficiali del Ministero dell'Interno austriaco per partecipare ad un tirocinio formativo sugli strumenti investigativi utilizzati dalle Forze di polizia italiane nel contrasto alla criminalità organizzata;
- in data 30 ottobre 2014 è stato ospitato, nell'ambito del progetto comunitario ICOISS II, un consulente esperto di tale progetto per una visita di studio finalizzata alla conoscenza dei profili organizzativi e dell'offerta formativa della Scuola di Perfezionamento, nell'ambito di uno studio di fattibilità di una simile struttura in Turchia.

Infine, tra le attività, è stata intensificata quella redazionale della Scuola, pubblicando due numeri della Rivista Trimestrale e il prodotto editoriale dal titolo "La Sapienza della Sicurezza" a cura del Consigliere Carlo MOSCA e del Prof. Mario MORCELLINI, realizzato di concerto con l'Università "Sapienza" di Roma.

2. L'ACCADEMIA EUROPEA DI POLIZIA (CEPOL)

All'interno della Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia opera l'Unità Nazionale dell'Accademia Europea di Polizia (CEPOL), ed il Direttore della Scuola è il Rappresentante Italiano in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Accademia.

Nel corso dell'anno 2014, l'Unità Nazionale CEPOL, nell'ambito delle attività didattiche dell'Accademia Europea di Polizia e in collaborazione con varie

Forze di Polizia nazionali e straniere oltre che istituzioni europee e internazionali, ha organizzato le seguenti attività:

- il corso CEPOL 4/2014 sulla contraffazione dal titolo “ *Goods and intellectual Properties counterfeiting*” che si è tenuto a Roma dal 24 al 28 marzo 2014 con la partecipazione di 32 frequentatori e la collaborazione di Francia, Regno Unito, Europol, INTERPOL e l’OHIM, l’Agenzia europea per l’armonizzazione del mercato interno;
- il corso CEPOL 21/2014 sul traffico di opere d’arte (“ *Theft of cultural heritage/artworks*”) che si è tenuto dal 7 all’11 aprile con la partecipazione di 28 delegati da tutti i paesi membri, il supporto di EUROPOL e la collaborazione degli esperti dell’Arma dei Carabinieri. Durante la realizzazione del corso l’Agenzia ha realizzato un video divulgativo delle attività di CEPOL – visionabile sul sito www.cepola.europa.eu- nel quale grande spazio è stato dato alla Scuola di Perfezionamento;
- il Corso CEPOL 61/2014 TOPSPOC, che è il secondo dei quattro moduli di cui si compone il corso “*Top Senior Police Officers - the Stockholm Programme Realisation*” riservato ad alti funzionari di polizia, tenuto da Finlandia, Italia, Slovenia ed Irlanda, e riguardante le tematiche della realizzazione del Programma di Stoccolma: il modulo in Italia si è svolto dal 12 al 16 maggio presso la Scuola Superiore di Polizia ed ha visto l’approfondimento di alcuni aspetti a cura di esperti dell’Istituto Affari Internazionali, di EUROPOL, del Ministero del lavoro e della Direzione Centrale per l’Immigrazione, con la partecipazione di 30 funzionari ed ufficiali provenienti dai paesi membri più Islanda, Norvegia e Svizzera;
- il Corso CEPOL 46/2014 su “*Awareness on Security Sector Reform (SSR)*” che si è svolto a Vicenza dal 9 all’11 giugno 2014 presso il CoESPU (Centro di Eccellenza per le *Stability Police Units*) in collaborazione con il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri, con il supporto della Francia ed il contributo del Servizio Europeo per l’Azione Esterna (*European External Action Service*), EUROPOL e l’Università di Sant’Anna. Al corso hanno preso parte 27 frequentatori in rappresentanza di 20 Stati Membri e di INTERPOL;
- il 17 giugno presso la sede della Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia si è svolta la cerimonia di passaggio di consegne della presidenza del Consiglio di Amministrazione di Cepol dalla Grecia all’Italia;
- il Seminario di Presidenza CEPOL 17/2014 “*Illegal Gambling and Organised Crime*” (sul gioco d’azzardo illecito e la criminalità organizzata) dal 21 al 23 ottobre 2014, attraverso il quale l’Italia ha approfondito gli strumenti della lotta al gioco d’azzardo ed alle scommesse clandestine. L’attività ha avuto il supporto di INTERPOL ed EUROPOL. L’evento – al quale hanno partecipato previsti circa quaranta partecipanti – si è svolto presso la Scuola Superiore di Polizia;
- la Presidenza ed organizzazione della riunione del Consiglio di Amministrazione di CEPOL (*Governing Board*), realizzata dal 10 al 12 novembre 2014, alla quale hanno partecipato le delegazioni dei paesi membri, delle Istituzioni Europee, dell’AEPC, dei paesi associati e dei paesi candidati all’UE. L’evento si è tenuto presso la sala Alcide de Gasperi della Scuola Superiore di Polizia, in lingua inglese;

- il Corso CEPOL 06/2014 “*Missing Trader Intra Community Fraud*” (sulle frodi all’IVA intracomunitaria) che si è tenuto dal 24 al 27 novembre 2014 con la collaborazione della Guardia di Finanza;
- il 16 dicembre presso la sede della Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia si è svolta la cerimonia di passaggio di consegne della presidenza del Consiglio di Amministrazione di Cepol dall’Italia alla Lettonia.

Ufficiali e Funzionari delle Forze di Polizia nazionali ed accademici hanno supportato poi numerosi corsi, tra cui immigrazione illegale – del cui piano di azione pluriennale il nostro paese è “*driver*” –, tratta di esseri umani, confisca di beni, ordine pubblico, terrorismo, formazione in e-learning, fuggitivi, EMPEN, polizia scientifica, missioni di pace, conferenza sui Balcani, etc..

L’Italia ha partecipato al funzionamento del Segretariato di CEPOL con proprio personale dedicato ad incarichi centralizzati dell’Agenzia e con Funzionari ed Ufficiali in qualità di esperti in vari gruppi di lavoro a carattere temporaneo sulle seguenti tematiche:

- realizzazione di corso master in materia di “attività di polizia in Europa”, con un Primo Dirigente della Polizia di Stato;
- ricerca sull’applicazione del processo di Bologna, con un Ufficiale dell’Arma dei Carabinieri;
- attuazione e valutazione delle attività di scienza e ricerca di CEPOL per il trasferimento delle conoscenze, con un Ufficiale dell’Arma dei Carabinieri.

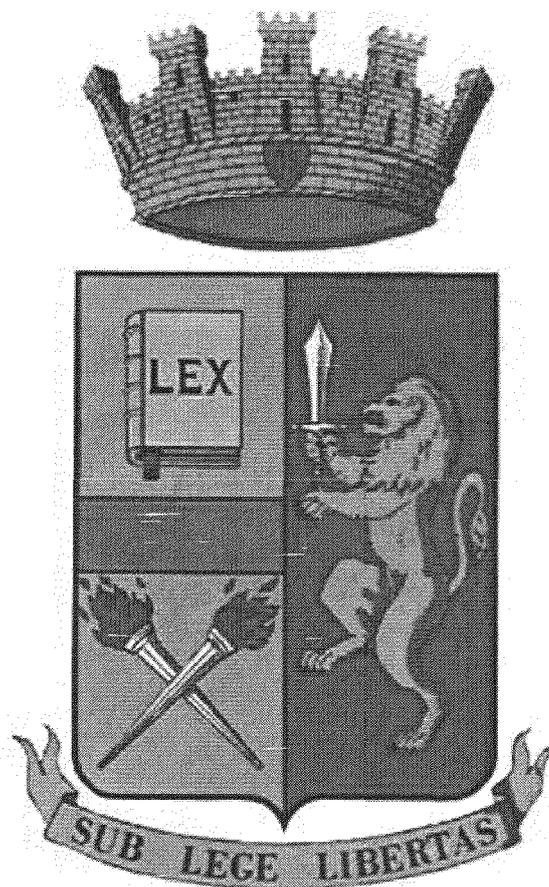
Ha partecipato inoltre al Programma organizzato da CEPOL denominato “*Exchange Programme*”, finalizzato, come noto, ad uno scambio di visite e di esperienze tra Stati membri dell’UE, attraverso Funzionari/Ufficiali delle Forze di Polizia impegnati nelle rispettive sedi quali formatori o con incarichi operativi. Nell’anno in esame una ventina di funzionari/ufficiali italiani hanno preso parte all’iniziativa, mentre i partecipanti italiani ai corsi effettuati dagli altri paesi membri nel 2014 sono stati circa un centinaio.

Nell’ambito della partecipazione alle iniziative EUROMED POLICE III l’Unità nazionale CEPOL ha organizzato:

- dal 27 gennaio al 1 febbraio 2014 il seminario “*Contrasto al traffico di esseri umani*”. Il programma didattico del corso è stato articolato in 26 lezioni e tre gruppi di lavoro, con la collaborazione dei funzionari della Polizia di Stato in servizio presso la Direzione Centrale Anticrimine, l’Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza. Sono state altresì effettuate visite ad un centro di assistenza delle vittime e relazioni di esperti di Europol e Frontex;
- la Conferenza dei Capi delle Polizie/Direttori Generali dei paesi del Mediterraneo e dei paesi dell’Unione Europea del progetto *EUROMED Police III* sul “*Contrasto al terrorismo*” tenutasi l’11 e il 12 giugno 2014 a Roma. Ai lavori della riunione tecnica svoltasi nella prima giornata, hanno partecipato circa sessanta esperti provenienti dai paesi del Mediterraneo e dagli Stati Membri dell’UE. Ai lavori del giorno successivo, aperti dal Sig. Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, hanno partecipato anche i Capi delle Polizie/Direttori Generali, per un numero complessivo di circa cento delegati. Le delegazioni provenienti dai paesi mediterranei sono state Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Marocco, Palestina, Tunisia. Per

l'Unione Europea hanno partecipato Belgio, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Ungheria. Hanno anche presenziato ai lavori le delegazioni provenienti da Istituzioni Europee quali Consiglio d'Europa, Commissione Europea, EUROPOL, CEPOL e dalle organizzazioni internazionali INTERPOL ed UNODC. La conferenza si è conclusa con una serie di raccomandazioni condivise per il contrasto al fenomeno.

PAGINA BIANCA



Polizia di Stato

INDICE DEGLI ARGOMENTI

INDICE

PREMESSA

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ESTERNA

ATTIVITA' DELLA DIREZIONE CENTRALE
ANTICRIMINE

ATTIVITA' DELLA POLIZIA STRADALE

ATTIVITA' DELLA POLIZIA FERROVIARIA

ATTIVITA' DELLA POLIZIA POSTALE
E DELLE COMUNICAZIONI

ATTIVITA' DEI REPARTI SPECIALI

Reparti Mobili

Settore Aereo

Settore Nautico

Settore Polizia a Cavallo

Settore Cinofilo

Settore Tiratori Scelti

Settore Artificieri

Settore CBNR

ATTIVITA' DELLA DIREZIONE CENTRALE
DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

ATTIVITA' DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA
POLIZIA DI PREVENZIONE

ATTIVITA' NEL SETTORE DEGLI
AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

ATTIVITA' NEI SETTORI DELLA GESTIONE
DELLE RISORSE UMANE E DELL'ISTRUZIONE
E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Gestione delle Risorse Umane

Istruzione e formazione del personale

ATTIVITA' DEL SETTORE TECNICO LOGISTICO

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO
LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA' DEL SETTORE SANITARIO

ATTIVITA' DI CONTROLLO INTERNO

SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA

ATTIVITA' DELL'UFFICIO PER
L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ALLEGATI

ALL. 1

ALL. 2

ALL. 3

ALL. 4

PREMESSA

La Polizia di Stato, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali si avvale di una forza effettiva pari, al 31 dicembre 2014, a n. 100.728 unità di cui 1.153 frequentatori di corsi di formazione per l'accesso alle varie qualifiche.

La consistenza del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia è pari a n. 95.060 unità di cui 858 dirigenti, 2.400 direttivi, 91.802 appartenenti ai restanti ruoli (Isp.-Sovr.ti – Ass.ti /Ag.ti).

La consistenza del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico scientifica o tecnica è pari a n. 5.668 unità di cui 111 dirigenti, 613 direttivi, 4.944 appartenenti ai restanti ruoli (Periti – Revisori – Coll.ri/Op.ri – Orchestrali).

L'organizzazione territoriale si articola in 308 uffici con autonomia funzionale ed organizzativa, di cui 211 con funzioni finali e 97 di supporto, che si articolano altresì in uffici e comandi.

Si tratta di un'organizzazione complessa in cui coesistono uffici e comparti organizzativi, diversificati ed articolati sul territorio secondo principi funzionali quasi mai gerarchici, ove prevalgono la componente operativa e la responsabilità in materia di ordine e sicurezza pubblica.

La peculiarità di tale profilo emerge, in particolar modo, nella ripartizione delle risorse umane sul territorio: questure il 54% della forza, specialità il 22%, reparti operativi di supporto strategico l'8%, mentre il 5% si trova sia in uffici preposti alla formazione che in quelli di supporto logistico.

Negli uffici di direzione è presente il 7% della forza; altro 3% della forza complessiva è costituito da personale che opera in uffici a composizione interforze e presso le Sezioni di P.G, mentre il restante 1% è costituito da allievi frequentatori di corsi.

L'Istituzione è stata impegnata in un costante processo di adeguamento delle funzioni operative alle esigenze ed agli obiettivi che di volta in volta si sono presentati.

Analogo impegno è stato rivolto all'adeguamento delle funzioni organizzative ed ordinamentali alle normative emanate nell'anno 2001, che necessitano ancora di ulteriori interventi in un apparato in continua evoluzione.

Una profonda rivisitazione dell'assetto generale delle articolazioni, centrali e periferiche, è stata avviata da alcuni anni nell'intento di meglio definire i profili ordinamentali e di conseguire una redistribuzione delle risorse adeguata alle finalità istituzionali.

Tale processo ha condotto ad una configurazione dell'organizzazione diversa da quella originariamente sancita dai provvedimenti istitutivi, risalenti al 1989.